



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **25** DEL **25 LUG. 2017**

OGGETTO: Approvazione del documento "Gucada srl - Area "ex Galileo" - trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 23 marzo 2016. Progetto Operativo di Bonifica dei suoli" e successive integrazioni. Proponente: Gucada Srl

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento dal titolo "Gucada srl - Area "ex Galileo" - trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 23 marzo 2016. Progetto Operativo di Bonifica dei suoli", trasmesso in data 26/10/2016 ed acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 425394 del 02/11/2016.

Tale documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22/12/2016 la quale ha ritenuto di approvarlo con richiesta di specifiche integrazioni.

Il Proponente ha presentato il documento "Progetto di bonifica dei suoli area "ex Galileo" - Trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 22/12/2016", trasmesso il 03/05/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 172936 in data 04/05/2017 con ritrasmissione degli allegati con nota del 14/06/2017 acquisita dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 236818 del 15.06.2017.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 24/06/2017.

IL DIRETTORE DELLA  
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Gucada Srl in data 26/10/2016 ha trasmesso il documento dal titolo "Gucada srl - Area "ex Galileo" - trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 23 marzo 2016. Progetto Operativo di Bonifica dei suoli", acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 425394 del 02/11/2016;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22/12/2016 la quale ha ritenuto di approvarlo con richiesta di specifiche integrazioni;
- la ditta Gucada Srl in data 03/05/2017 ha trasmesso il documento dal titolo "Progetto di bonifica dei suoli area "ex Galileo" - Trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 22/12/2016", ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 172936 in data 04/05/2017 con ritrasmissione degli allegati con nota del

14/06/2017 acquisita dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 236818 del 15.06.2017.

- Il documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 24/06/2017 la quale ha ritenuto di approvarlo con prescrizioni operative.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 24/06/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che Il Progetto Operativo di Bonifica dei suoli e le successive integrazioni di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

## DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento dal titolo "Gucada srl - Area "ex Galileo" - trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 23 marzo 2016. Progetto Operativo di Bonifica dei suoli", acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 425394 del 02/11/2016, così come integrato dai documenti sopra riportati, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 24/06/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 484729 del 13/12/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Gucada Srl, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campasi







## **REGIONE DEL VENETO**

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**27 giugno 2017**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 237259 del 16 giugno 2017, per il giorno 27 giugno 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

**Proponente:** Gucada S.r.l..

**Area:** Comune di Venezia

**Titolo:** Gucada srl - Area "ex Galileo" - trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 23 marzo 2016. Progetto Operativo di Bonifica dei suoli.

Trasmesso il 26/10/2016 ed acquisito Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 425394 del 02/11/2016.

Integrato da:

**Titolo:** Gucada Srl - Progetto di bonifica dei suoli area "ex Galileo" - Trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 22/12/2016.

Trasmesso con nota del 03/05/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 172936 in data 04/05/2017, con ritrasmissione degli allegati con nota del 14/06/2017 acquisita dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 236818 del 15.06.2017.

Il Presidente introduce avvisando che i rappresentanti della ULSS 3 Serenissima hanno avvisato informalmente dell'impossibilità ad essere presenti per impegni concomitanti. Seguirà comunicazione formale.

L'Ing. Maria Grazia Pusceddu, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il contenuto della documentazione integrativa presentata dalla Ditta in risposta alla prescrizioni di cui al Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 22 dicembre 2016.

In particolare illustra il contenuto del Piano di Gestione dei Rifiuti e del documento di risposta

alle singole prescrizioni di cui al verbale della citata CdS istruttoria.

Ritiene che la Ditta abbia integrato esaustivamente, ma ritiene non condivisibile la scelta, indicata alla pag. 7 del Piano di Gestione dei rifiuti, secondo la quale i rifiuti dei materiali costituenti gli edifici e la soletta di pavimentazione, saranno caratterizzati prima dell'avvio delle operazioni di demolizione. Tecnicamente è preferibile caratterizzare il rifiuto dopo la demolizione, per garantire che i campioni siano rappresentativi e, comunque, quando i materiali possono essere classificato come rifiuti, ovvero dopo la demolizione.

Si ritiene, pertanto, approvabile in documento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- I rifiuti dei materiali costituenti gli edifici e la soletta di pavimentazione siano caratterizzati dopo la demolizione. Venga, di conseguenza, aggiornato il Piano di Gestione dei Rifiuti;
- Sono confermate le prescrizioni di cui al Verbale della CdS Istruttoria del 22.12.2016.

Il Presidente concorda con gli esiti dell'istruttoria e ritiene approvabile il Piano di Bonifica proposto con le relative integrazioni, posto che la caratterizzazione dei rifiuti avvenga quando questi possano essere individuati come tali e che vengano confermate le prescrizioni della CdS istruttoria sopra menzionate. Chiede, pertanto, il parere dei rappresentanti degli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi.

Il Geom. P. Ciuffi, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, evidenzia che il documento presentato recepisce tutte le prescrizioni dettate dalla CdS del 22.12.2016 e risponde esaustivamente alle richieste di integrazioni. La Città metropolitana di Venezia esprime pertanto parere favorevole al progetto di bonifica dei terreni proposto e ribadisce le prescrizioni dettate in sede di conferenza di servizi istruttoria del 22 dicembre 2016.

L'Ing. M. Valente, rappresentante del Comune di Venezia, evidenzia che gli interventi previsti nel sito si sostanziano in interventi di bonifica dei suoli risultati contaminati (relativamente ai sondaggi S3 e S4) e misure di prevenzione nei confronti della falda consistenti nella rimozione di potenziali fonti di contaminazione e nella ricerca di sostanze clorate nei suoli degli scavi. Nel merito tecnico ritiene approvabile il documento "Progetto operativo di bonifica dei suoli" inviato dalla ditta Gucada s.r.l. il 26/10/2016, così come integrato dal documento "Gucada s.r.l. - Progetto di bonifica dei suoli area "Ex Galileo" - Trasmissione della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22 dicembre 2016" trasmesso in data 3 maggio 2017, con le seguenti prescrizioni, già in parte formulate in fase istruttoria:

- 1) la modifica degli scenari di esposizione considerati comporta la rielaborazione dell'Analisi del Rischio e l'eventuale adeguamento del Progetto di Bonifica approvato. Tale vincolo dovrà essere riportato nella strumentazione urbanistica;
- 2) entro 30 gg. dall'approvazione del progetto all'o.d.g., dovrà essere presentato agli Enti "un Piano di Monitoraggio per la verifica delle caratteristiche della matrice acque sotterranee al fine di pervenire a una maggiore chiarezza sullo stato di contaminazione della stessa e sulla provenienza, o meno, di quest'ultima dall'esterno del sito", che dovrà essere attuato "a valle dell'esecuzione del Progetto di Bonifica" dei suoli;
- 3) a conclusione degli interventi di bonifica dei suoli, ed ai fini della certificazione ex art. 248 del D.lgs. 152/06, deve essere eseguito un monitoraggio dell'aria indoor concordando preventivamente con l'azienda ULSS 12 Veneziana, modalità e punti di campionamento;
- 4) il rilascio di titoli abitativi edilizi sull'area resta, in ogni caso, subordinato a quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del sito di interesse nazionale di Venezia – Porto Marghera e aree limitrofe siglato il 12 aprile 2012.

Il Dott. M. Ostoich, rappresentante dell'ARPAV, riferisce che l'agenzia non condivide la proposta di caratterizzare i materiali che costituiscono edifici e soletta di fondazione prima della loro demolizione. Dal punto di vista formale, infatti, il DM 27 settembre 2010 non si applica ai materiali che ancora non sono identificabili come rifiuti, quali i materiali da costruzione prima della demolizione degli edifici, dal punto di vista tecnico, inoltre, un campionamento condotto dopo la demolizione, risulta maggiormente rappresentativo

dell'intera massa di rifiuti.

Ritiene il documento approvabile a condizione che i materiali che costituiscono edifici e soletta di fondazione siano caratterizzati in seguito alla demolizione degli stessi.

Il Presidente prende atto delle osservazioni e dei pareri dei rappresentanti degli Enti convocati e dopo aver richiesto e ottenuto il parere favorevole degli stessi, dichiara approvabile il Documento in oggetto con prescrizioni.

**Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il documento in esame a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

- 1 ogni scavo deve essere accompagnato da campionamenti su tutte le pareti e fondo scavo e tale verifica deve essere effettuata anche nello scavo eseguito in corrispondenza delle pareti confinanti;
- 2 nella matrice terreno, oltre idrocarburi, Tricloroetilene e 1,2 - Dicloroetilene, e in coerenza con gli esiti della Caratterizzazione, devono essere determinati i seguenti parametri: Benzene, gli IPA e agli Alifatici Clorurati;
- 3 Tutti i rifiuti con codice a specchio prodotti nell'area, devono essere caratterizzati per definire se sono pericolosi o non pericolosi. I campioni di rifiuti, che presentano concentrazioni di Idrocarburi totali superiore a 1000 mg/Kg s.s., devono essere analizzati anche ai fini della ricerca dei markers, come definito dal parere dell'ISS 05/07/2006 n. 0036565 e successivi aggiornamenti;
- 4 Le acque di lavaggio delle cisterne devono essere opportunamente campionate e analizzate per verificare la tipologia di liquido stoccato dalle stesse; a seguito dell'analisi delle pareti di scavo dopo la rimozione, deve essere effettuato un confronto tra questi e gli esiti della caratterizzazione delle acque di lavaggio in modo da escludere che la contaminazione dei suoli derivi da eventuali perdite da dette cisterne. Una volta caratterizzato il liquido stoccato all'interno delle cisterne, deve essere verificata una eventuale corrispondenza con la contaminazione riscontrata nei suoli in cui è interrata la tubazione riscontrata a nord del sito;
- 5 i materiali che costituiscono edifici e soletta di fondazione siano caratterizzati in seguito alla demolizione degli stessi. Venga, di conseguenza, aggiornato il Piano di Gestione dei Rifiuti;
- 6 entro 30 gg. dalla data di fine lavori di bonifica dovrà essere presentato agli Enti "un Piano di Monitoraggio per la verifica delle caratteristiche della matrice acque sotterranee al fine di pervenire a una maggiore chiarezza sullo stato di contaminazione della stessa e sulla provenienza, o meno, di quest'ultima dall'esterno del sito", che dovrà essere concordato con ARPAV;
- 7 A seguito del Progetto di Bonifica, comprendente la demolizione delle superfetazioni e l'inserimento della barriera impermeabile, deve essere eseguito un monitoraggio dell'aria indoor concordando preventivamente con l'azienda ULSS 12 Veneziana, modalità e punti di campionamento;
- 8 Ai fini della demolizione di parte degli edifici, dei manufatti in cemento armato e sottoservizi, presenti nell'intorno delle aree da bonificare la ditta deve acquisire i necessari pareri, nulla osta, permessi, non esplicitamente espressi nell'ambito del procedimento di bonifica;
- 9 il rilascio di titoli abitativi edilizi sull'area resta, in ogni caso, subordinato a quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del sito di interesse nazionale di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe siglato il 12 aprile 2012;
- 10 la barriera impermeabile (geocomposito bentonitico) prevista nel ripristino delle aree di intervento dei lati Nord-Est e Sud-Est sia sul fondo scavo (a -2,5m pc) sia lungo le pareti adiacenti al confine di proprietà (lato Nord e lato Est) non è da considerarsi motivo ostativo per eventuali attività di monitoraggio e bonifica della falda;
- 11 In merito alla rimozione delle cisterne interrate e della tubazione obsoleta di scarico delle acque meteoriche, si precisa che qualora il campione di fondo scavo dovesse



risultare contaminato, la ditta dovrà procedere ad approfondimento dello scavo fino al raggiungimento di livelli di concentrazione inferiori alle CSR;

12 Per quanto riguarda la fase di *avvio lavori*:

a) La ditta deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di importo pari a al 10% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: "*sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia*");

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (modello fideiussione nel sito [www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it](http://www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it) - bonifiche siti contaminati - modulistica)

b) Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del **direttore dei lavori**;
- Nominativo del **collaudatore** dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali - Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
------------------	---	----------------------	---------------------------------------

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui verranno affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

13 Per quanto riguarda la *fine dei lavori* di bonifica dei suoli:

- Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati secondo le modalità definite dalla DGRV 2922/03, i costi saranno a carico del proponente.



Al termine dell'intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

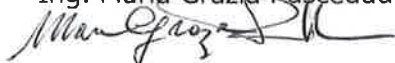
Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(modello istanza nel sito [www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it](http://www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it) - bonifiche siti contaminati – modulistica)

La presente approvazione del Progetto di Bonifica in sede di Conferenza di Servizi decisoria non include il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna che la Ditta è tenuta a richiedere separatamente.

Il Verbalizzante

Ing. Maria Grazia Pusceddu



Il Presidente

Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci - Regione Veneto  
Ing. M.G. Pusceddu - Regione Veneto  
Dott. L. Penzo - Regione Veneto  
Dott. L. Zanella - Regione Veneto  
Dott. Geol. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia  
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia  
Dott.ssa S. Fant - Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia  
Ing. M. Valente - Comune di Venezia  
Dott. M. Ostoich - ARPAV

